FESTA DELLA PRESENTAZIONE DEL SIGNORE

ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO
CELEBRAZIONE DEI VESPRI
BENEDIZIONE EUCARISTICA

PRESIEDUTE DAL SANTO PADRE

BENEDETTO XVI

CON LA PARTECIPAZIONE DEI MEMBRI
DEGLI ISTITUTI DI VITA CONSACRATA
E DELLE SOCIETÀ DI VITA APOSTOLICA

BASILICA VATICANA, 2 FEBBRAIO 2010
XIV GIORNATA MONDIALE DELLA VITA CONSACRATA

PREPARAZIONE ALLA CELEBRAZIONE

La Presentazione del Signore è la festa di Cristo, «luce delle genti», e dell'incontro («Ypapanti») del Messia con il suo popolo nel Tempio di Gerusalemme.

Il gesto di obbedienza alla legge e di offerta a Dio, compiuto da Maria e Giuseppe che portano il bambino Gesù per offrirlo al Signore, ispira la presenza in questa celebrazione di tanti consacrati e consacrate: essi rappresentano coloro che hanno scelto la via dei consigli evangelici nella ricca varietà dei carismi che rendono bella la Chiesa con i doni dello Spirito e preparata per svolgere la missione universale del Vangelo; essi inoltre sono qui per rinnovare gli impegni della loro consacrazione e missione e per manifestare attorno al Papa la comunione e l'unità dei carismi nel popolo di Dio.

The Feast of the Presentation of the Lord is the celebration of Jesus Christ, "Light of the Nations". Today's feast also celebrates the encounter ("*Hypapante*") of the Messiah with his People in the Temple of Jerusalem.

Mary and Joseph acted in obedience to the Lawand its demands when they offered the Child Jesus to the Lord. Their generosity in making this offering to God has been the inspiration for the many men and women Religious gathered around the Holy Father for today's celebration. These Religious represent all who have chosen the path of the evangelical counsels and of religious consecration. In the rich variety of her charisms, the Church is made radiant by the gifts of the Spirit and is prepared to carry out her mission of preaching the Gospel to all nations. The Religious men and women present today have come here in order to renew their own religious consecration and commitment to the Church's mission, and to manifest by their presence with the Pope the communion and the unity of charisms in the whole People of God.

* * *

CON MARIA NELLA PRESENTAZIONE DEL SIGNORE

È lei la Vergine Figlia di Sion,
che per adempiere la legge
presenta nel tempio il Figlio,
gloria di Israele e luce delle genti.

È lei la Vergine cooperatrice e ministra
del nuovo patto di salvezza,
che offre a te l'Agnello senza macchia,
destinato alla croce per la nostra redenzione.

È lei la Vergine Madre,
gioiosa per la benedizione della prole,
addolorata per la profezia del vecchio Simeone,
esultante per l'incontro
del tuo popolo con il Salvatore.

Così, o Padre, per tua disposizione,
un solo amore associa il Figlio e la Madre,
un solo dolore li congiunge,
una sola volontà li sospinge:
piacere a te, unico e sommo bene.

She is the virgin daughter of Zion
who, in fulfillment of the Law,
presents to you her Son,
the glory of your people Israel
and the light of all nations.

She is the Virgin,
the handmaid of your plan of salvation,
who presents to you the spotless Lamb,
to be sacrificed on the altar of the cross
for our salvation.

She is the Virgin Mother
who rejoices in this child of blessing,
is saddened by the prophecy of Simeon,
but who exults that your people
go out to meet their Savior.

Lord, we see your providence
as Son and Mother are united
in the one undivided love,
in the one shared suffering,
in the single will to do what pleases you.

Dal Prefazio della Messa
« MARIA VERGINE
NELLA PRESENTAZIONE DEL SIGNORE »

ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

Mentre il Santo Padre e i Ministri si avviano all'Altare si canta

TU ES PETRUS

La schola:

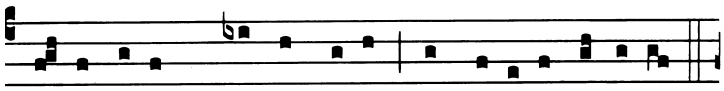
Tu es Petrus, et super hanc petram ædificabo Ecclesiam meam.	Tu sei Pietro, e su questa pietra edificherò la mia Chiesa.

Il Diacono colloca l'Ostia consacrata nell'ostensorio sull'Altare. Quindi incensa il Santissimo Sacramento mentre la schola e l'assemblea eseguono il

Canto di esposizione

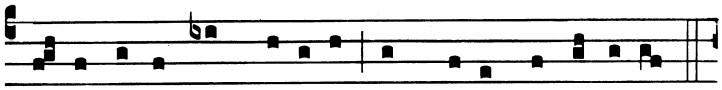
AVE VERUM

La schola:



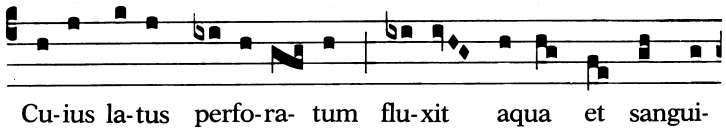
A-ve ve-rum * Corpus natum de Ma-ri- a Virgi-ne:

L'assemblea:

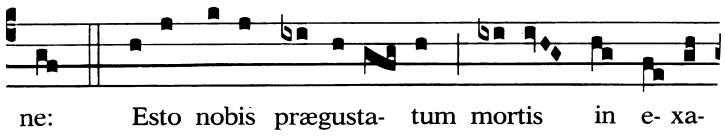


Ve-re passum, immo-la-tum in cruce pro homine:

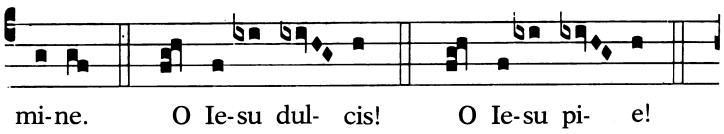
La schola:

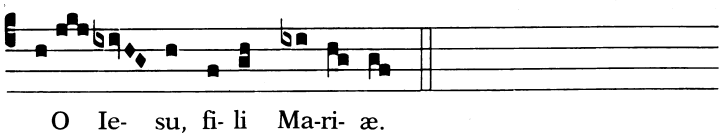


L'assemblea:



La schola: *L'assemblea:*

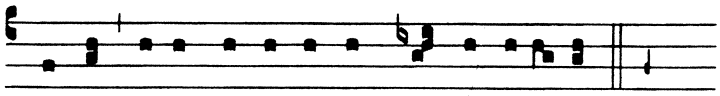




Adoriamo, o Cristo, il tuo corpo glorioso, nato dalla Vergine Maria; per noi hai voluto soffrire, per noi ti sei offerto vittima sulla croce e dal tuo fianco squarciato hai versato l'acqua e il sangue del nostro riscatto. Sii nostro conforto nell'ultimo passaggio e accoglici benigno nella casa del Padre: o Gesù dolce, o Gesù pio, o Gesù, Figlio di Maria.

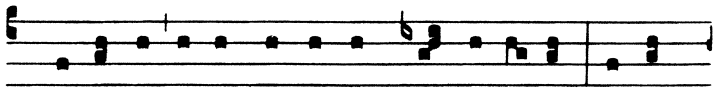
Momento di silenzio per l'adorazione e la preghiera personale.

Il Santo Padre, stando alla Cattedra, canta:

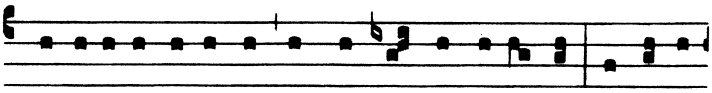


De- us in a- diu- to- ri- um me- um intende.

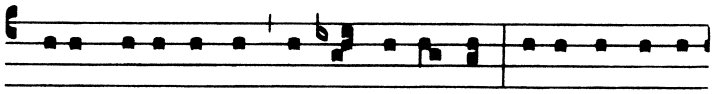
L'assemblea:



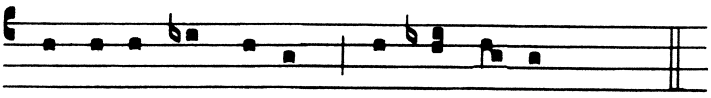
Do-mi- ne, ad a- diu- vandum me fe- sti- na. Glo- ri-



a Patri, et Fi- li- o, et Spi- ri- tu- i Sancto. Si- cut e-

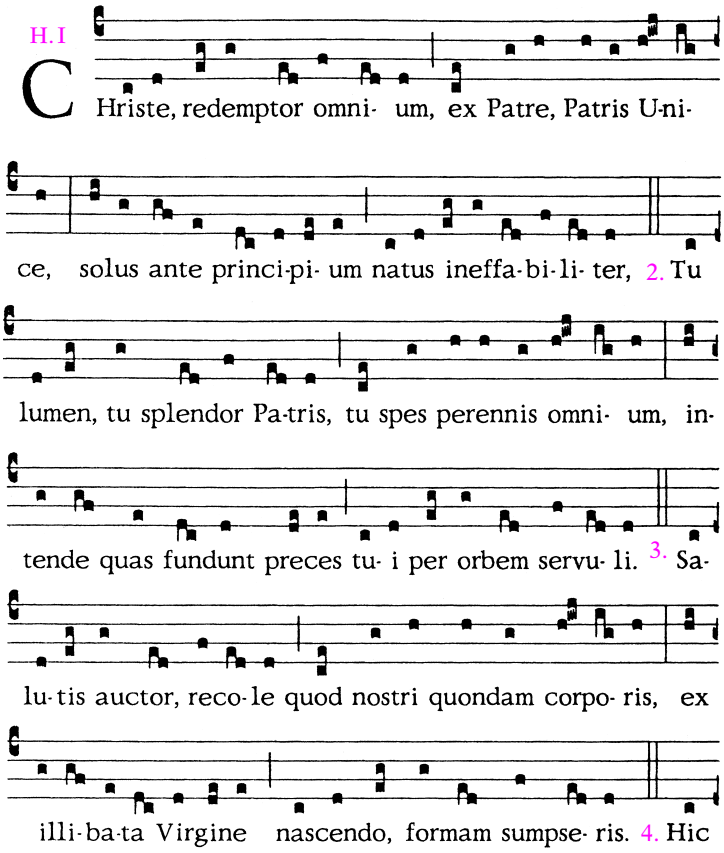


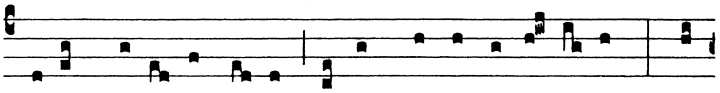
rat in princi- pi- o, et nunc, et semper, et in sæ- cu- la



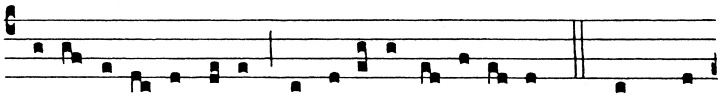
sæ- cu- lo- rum. A-men. Al- le- lu- ia.

Inno

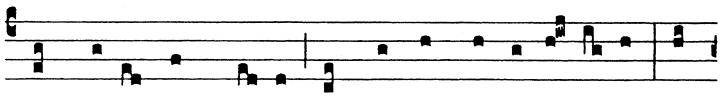

H.I
CHriste, redemptor omni- um, ex Patre, Patris U-ni-
ce, solus ante princi-pi- um natus ineffa-bi-li- ter, 2. Tu
lumen, tu splendor Pa-tris, tu spes perennis omni- um, in-
tende quas fundunt preces tu- i per orbem servu- li. 3. Sa-
lu-tis auctor, reco-le quod nostri quondam corpo- ris, ex
illi-ba-ta Virgine nascendo, formam sumpse- ris. 4. Hic



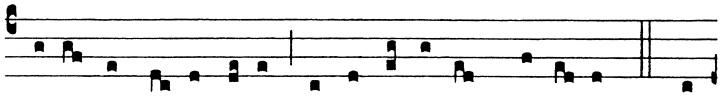
præsens testa-tur di- es, currens per anni circu- lum, quod



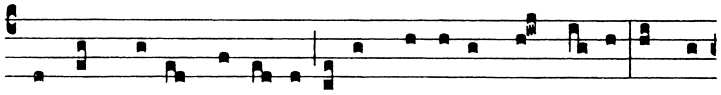
so-lus a se-de Patris mundi salus advene- ris; 5. Hunc cæ-



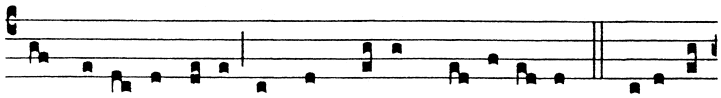
lum, terra, hunc ma-re, hunc omne quod in e- is est, auc-



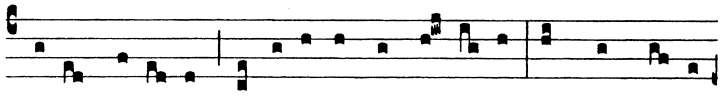
to-rem adventus tu- i laudat exsultans canti-co. 6. Nos



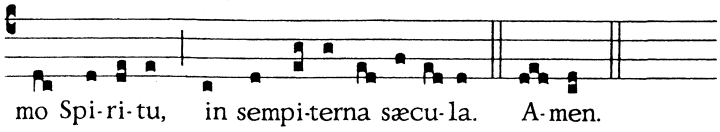
quoque, qui sancto tu- o redempti sumus sangui-ne, ob di-



em na-ta-lis tu- i hymnum novum conci-ni-mus. 7. Iesu, ti-



bi sit glo-ri- a, qui natus es de Vir-gi-ne, cum Patre et al-



O Gesù salvatore,
immagine del Padre,
re immortale dei secoli,

luce d'eterna luce,
speranza inestinguibile,
ascolta la preghiera.

Tu che da Maria Vergine
prendi forma mortale,
ricordati di noi!

Nel gaudio del Natale
ti salutiamo, Cristo,
redentore del mondo.

La terra, il cielo, il mare
acclamano il tuo avvento,
o Figlio dell'Altissimo.

Redenti dal tuo sangue,
adoriamo il tuo nome,
cantiamo un canto nuovo.

A te sia gloria, o Cristo,
al Padre e al Santo Spirito
nei secoli dei secoli. Amen.

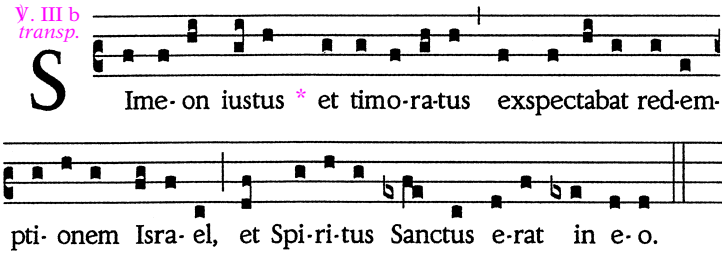
Salmodia

I salmi sono cantati alternativamente dal solista e dall'assemblea.

I Salmo

1. Antifona

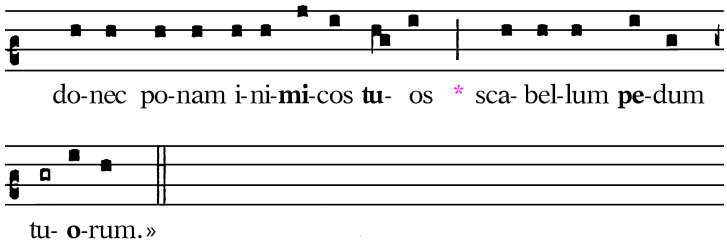
La schola:



Simeone, uomo giusto e pio,
aspettava la consolazione d'Israele
e lo Spirito Santo era su di lui.

Dixit Dominus **Do**mino **me**o: *
«Sede a **dex**tris **me**is,

Oracolo del Signore al mio Signore: * «Siedi alla mia destra,



finché io ponga i tuoi nemici * a sgabello dei tuoi piedi».

Virgam potentiæ tuæ emittet Domi**nus** ex **Si**on: * dominare in medio inimi**co**rum tu**o**rum.

Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion: * «Domina in mezzo ai tuoi nemici.

Tecum principatus in die virtutis **tu**æ, † in splen**do**ribus **san**ctis, * ex utero ante luciferum **ge**nu**i** te.

A te il principato nel giorno della tua potenza * tra santi splendori; dal seno dell'aurora, * come rugiada, io ti ho generato».

Iuravit Dominus et non pæni**te**bit **e**um: * «Tu es sacerdos in æternum secundum ordi**nem** Mel**chi**sedech».

Il Signore ha giurato e non si pente: * «Tu sei sacerdote per sempre al modo di Melchisedek».

Dominus a **dex**tris **tu**is, * conquassabit capita in die iræ **su**æ **re**ges.

Il Signore è alla tua destra, * annienterà i re nel giorno della sua ira.

De torrente in **via** **bi**bet, * propterea exal**ta**bit **ca**put.

Lungo il cammino si disseta al torrente * e solleva alta la testa.

Gloria **Pa**tri, et **Fi**lio, * et Spiri**tu**i Sancto.
Sicut erat in principio, et **nunc** et **sem**per, * et in sæcula sæcu**lo**rum. **A**men.

Gloria al Padre e al Figlio * e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre, * nei secoli dei secoli. Amen.

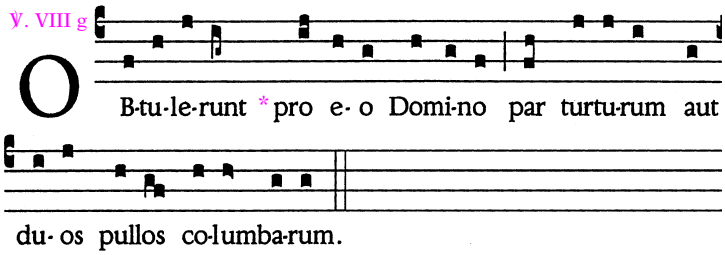
1. Ant. Simeon iustus et timoratus exspectabat redemptionem Israel, et Spiritus Sanctus erat in eo.

Pausa di silenzio per la preghiera personale.

II Salmo

2. Antifona

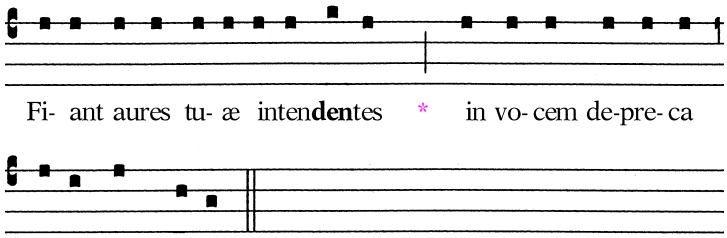
La schola:



Offrirono per lui al Signore due colombe, secondo la legge.

De profundis clamavi ad te, **Do**mine; * Domine, exaudi *vocem* **me**am.

Dal profondo a te grido, o Signore; Signore, ascolta la mia voce



Siano i tuoi orecchi attenti * alla voce della mia preghiera.

Si iniquitates observaveris, **Do**mine, * Domine, quis *susti***ne**bit?

Se consideri le colpe, Signore, * Signore, chi potrà sussistere?

Quia apud te propitiati**o** est, * ut *time***a**mus te.

Ma presso di te è il perdono, * perciò avremo il tuo timore.

Sustinui te, **Do**mine, * sustinuit anima mea in *verbo* **e**ius.

Io spero nel Signore, * l'anima mia spera nella sua parola.

Speravit anima mea in **Do**mino * magis quam custo*des au***ro**ram.

L'anima mia attende il Signore * più che le sentinelle l'aurora.

Magis quam custodes au**ro**ram * speret Isra*el in* **Do**mino,

Israele attenda il Signore, * perché presso il Signore è la misericordia

quia apud Dominum miseri**cor**dia, * et copiosa apud *eum re***dem**ptio.

grande è presso di lui la redenzione; *

Et ipse redimet **Is**rael * ex omnibus iniquita*tibus* **e**ius.	egli redimerà Israele da tutte le sue colpe
Gloria Patri, et **Fi**lio, * et Spiritui *San*cto.	Gloria al Padre e al Figlio * e allo Spirito Santo.
Sicut erat in principio, et nunc et **sem**per, * et in sæcula sæcu*lorum*. Amen.	Come era nel principio, e ora e sempre * nei secoli dei secoli. Amen.

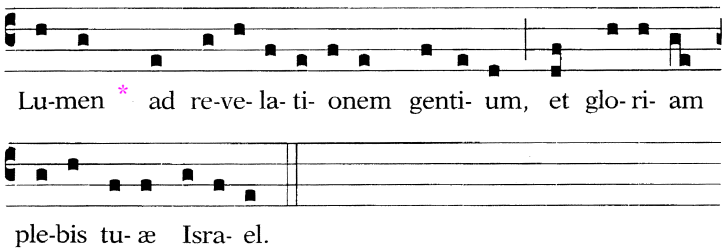
2. Ant. Obtulerunt pro eo Domino par turturum aut duos pullos columbarum.

Pausa di silenzio per la preghiera personale.

CANTICO

3. Antifona

La schola:



Luce per illuminare le genti e gloria del tuo popolo, Israele.

L'assemblea ripete: Lumen ad revelationem gentium, et gloriam plebis tuæ Israel.

Il cantico viene eseguito da due solisti e dalla schola. La schola e l'assemblea intervengono con l'antifona.

COL 1, 3. 12-20

Gratias agamus Deo Patri, * qui idoneos nos fecit in partem sortis sanctorum in lumine; qui eripuit nos de potestate tenebrarum * et transtulit in regnum Filii dilectionis suæ, in quo habemus redemptionem, * remissionem peccatorum; *Ant.*

Ringraziamo con gioia Dio, * Padre del Signore nostro Gesù Cristo, perché ci ha messi in grado di partecipare * alla sorte dei santi nella luce, ci ha liberati dal potere delle tenebre, * ci ha trasferiti nel regno del suo Figlio diletto, per opera del quale abbiamo la redenzione, * la remissione dei peccati.

qui est imago Dei invisibilis, * primogenitus omnis creaturæ, quia in ipso condita sunt universa in cælis et in terra, * visibilia et invisibilia, sive throni sive dominationes * sive principatus sive potestates. Omnia per ipsum et in ipsum creata sunt, et ipse est ante omnia, * et omnia in ipso constant. *Ant.*

Cristo è immagine del Dio invisibile, * generato prima di ogni creatura; è prima di tutte le cose * e tutte in lui sussistono. Tutte le cose sono state create per mezzo di lui * e in vista di lui: quelle nei cieli e quelle sulla terra, * quelle visibili e quelle invisibili.

Et ipse est caput corporis Ecclesiæ qui est principium, primogenitus ex mortuis, * ut sit in omnibus ipse primatum tenens, quia in ipso complacuit omnem plenitudinem habitare * et per

Egli è il capo del corpo, che è la Chiesa; * è il principio di tutto, il primogenito di coloro che risuscitano dai morti, * per ottenere il primato su tutte le cose. Piacque a Dio di far abitare in lui

eum reconciliare omnia in ipsum, pacificans per sanguinem crucis eius, * sive quæ in terris sive quæ in cælis sunt. *Ant.*

ogni pienezza, * per mezzo di lui riconciliare a sé tutte le cose, rappacificare con il sangue della sua croce, * gli esseri della terra e quelli del cielo.

Gloria Patri, et Filio, * et Spiritui Sancto.
Sicut erat in principio, et nunc et semper, * et in sæcula sæculorum. Amen. *Ant.*

Gloria al Padre e al Figlio * e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre, * nei secoli dei secoli. Amen.

Pausa di silenzio per la preghiera personale.

Lettura breve

Eb 4, 15-16

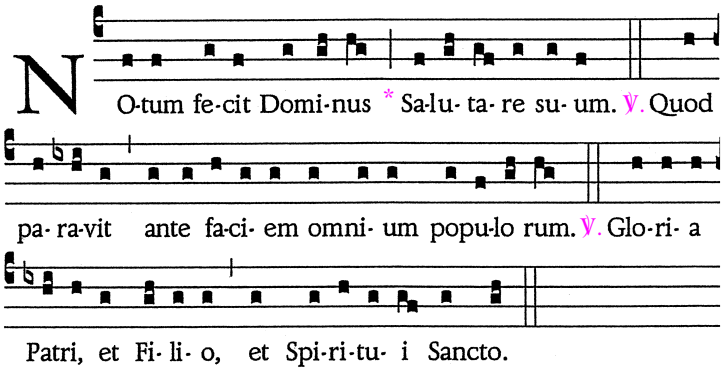
Non abbiamo un sommo sacerdote che non sappia compatire le nostre infermità, essendo stato lui stesso provato in ogni cosa, come noi, escluso il peccato. Accostiamoci dunque con piena fiducia al trono della grazia, per ricevere misericordia e trovare grazia ed essere aiutati al momento opportuno.

Omelia

Il Santo Padre tiene l'omelia.

Segue una pausa di silenzio per la riflessione personale.

Responsorio breve



℟. Il Signore ha rivelato * la sua salvezza.
Il Signore ha rivelato la sua salvezza.

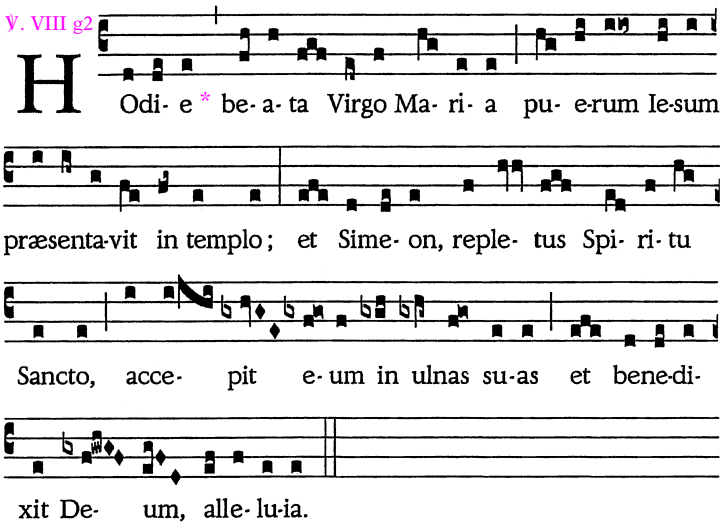
℣. Ha preparato di fronte a tutti i popoli
la sua salvezza.

℣. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Il Signore ha rivelato la sua salvezza.

Cantico della Beata Vergine Maria

Antifona

La schola:



Oggi la Vergine Maria viene al tempio
per offrire il figlio Gesù;
oggi Simeone, pieno di Spirito Santo,
accoglie Cristo e benedice Dio, alleluia.

La schola e l'assemblea cantano alternativamente le strofe.

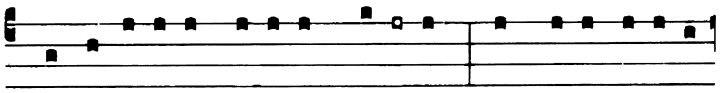
MAGNIFICAT

Esultanza dell'anima nel Signore

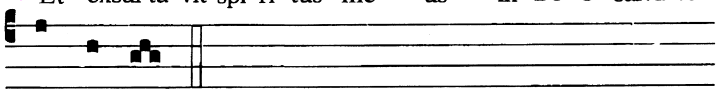
Lc 1, 46-55

1. Magnificat * anima mea Dominum.

1. L'anima mia * magnifica il Signore.



2. Et exsul-ta- vit spi- ri- tus me- us * in De- o salva- *to-*



re me- o.

2. E il mio spirito esulta * in Dio, mio salvatore.

3. Quia respexit humilitatem ancillæ suæ. * Ecce enim ex hoc beatam me dicent omnes generationes.

3. Perché ha guardato l'umiltà della sua serva. * D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

4. Quia fecit mihi magna, qui **po**tens est, * et sanctum *nomen* **e**ius.

4. Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente * e Santo è il suo nome.

5. Et misericordia eius in progenies et progenies * timentibus eum.

5. Di generazione in generazione la sua misericordia * si stende su quelli che lo temono.

6. Fecit potentiam in brachio **su**o, * dispersit superbos mente *cordis* **su**i.

6. Ha spiegato la potenza del suo braccio, * ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore.

7. Deposuit potentes de sede * et exaltavit humiles.

7. Ha rovesciato i potenti dai troni, * ha innalzato gli umili.

8. Esurientes implevit **bo**nis * et divites dimi*sit i***na**nes.

8. Ha ricolmato di beni gli affamati, * ha rimandato i ricchi a mani vuote.

9. Suscepit Israel puerum suum, * recordatus misericordiæ.

9. Ha soccorso Israele, suo servo, * ricordandosi della sua misericordia.

10. Sicut locutus est ad patres **no**stros, * Abraham et semini e*ius in* **sæ**cula.

10. Come aveva promesso ai nostri padri, * ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

11. Gloria Patri, et Filio, * et Spiritui Sancto.

11. Gloria al Padre e al Figlio * e allo Spirito Santo.

12. Sicut erat in principio, et nunc et **sem**per, * et in sæcula sæcu*lorum*. **A**men.

12. Come era nel principio, e ora e sempre * nei secoli dei secoli. Amen.

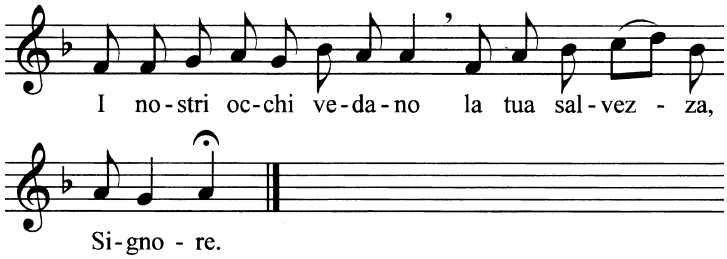
Ant. Hodie beata Virgo Maria puerum Iesum præsentavit in templo, et Simeon repletus Spiritu Sancto accepit eum in ulnas suas, et benedixit Deum, alleluia.

Intercessioni

Il Santo Padre:

Adoriamo il nostro salvatore,
presentato oggi al tempio
e rivolgiamogli con fede la nostra preghiera:

Il cantore:



L'assemblea ripete: I nostri occhi vedano la tua salvezza, Signore.

Cristo salvatore, che sei luce per illuminare le genti,
illumina coloro che non ti conoscono,
perché credano in te, unico Dio vivo e vero. ℟.

O Gesù, che sei la gloria del tuo popolo,
fa' risplendere la tua Chiesa su tutta la terra. ℟.

O Salvatore, desiderato delle genti,
che ti sei rivelato al santo vecchio Simeone,
fa' che tutti gli uomini ti riconoscano e si salvino. ℟.

Signore, che per bocca del santo vecchio Simeone
hai preannunziato alla Madre tua
la spada di dolore che avrebbe trafitto la sua anima,
sostieni e conforta coloro che soffrono a causa del tuo nome. ℟.

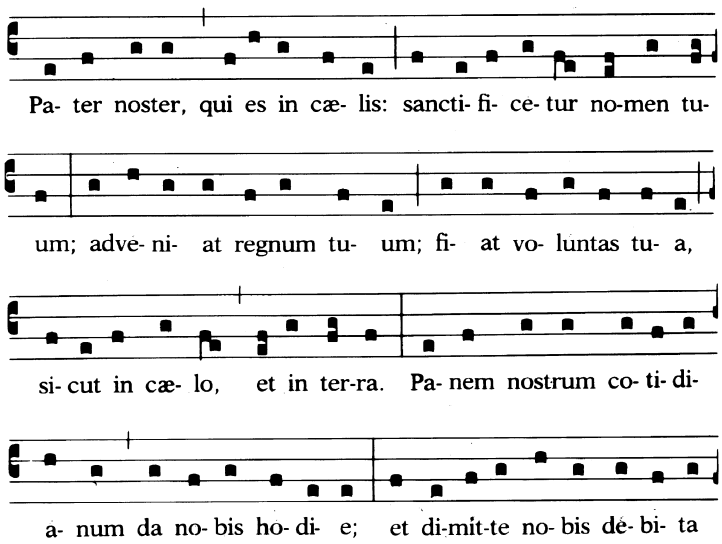
Cristo, beatitudine dei santi,
che Simeone potè contemplare prima del suo congedo da questo mondo,
mostrati per sempre ai defunti
che sospirano di vedere il tuo volto nella Gerusalemme del cielo. ℟.

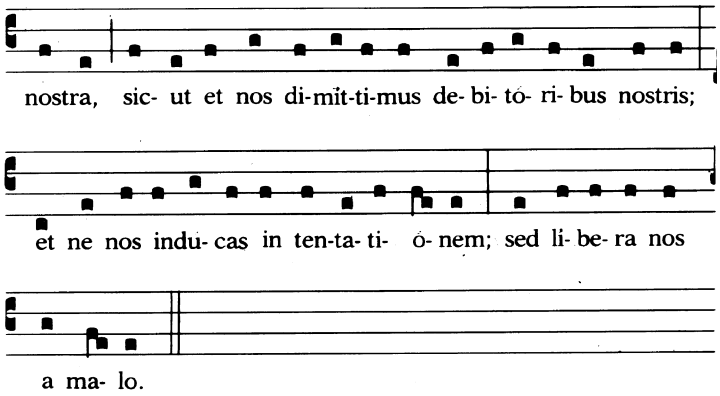
Padre nostro

Il Santo Padre:

Rinnoviamo ogni nostra lode a Dio
e ogni nostra domanda con l'orazione del Signore:

L'assemblea:





Orazione

Il Santo Padre:

Omnipotens sempiterne Deus, maiestatem tuam supplices exoramus, ut, sicut Unigenitus Filius tuus hodierna die cum nostræ carnis substantia in templo est præsentatus, ita nos facias purificatis tibi mentibus præsentari.

Per Dominum nostrum Iesum Christum, Filium tuum, qui tecum vivit et regnat in unitate Spiritus Sancti, Deus, per omnia sæcula sæculorum.

℟. Amen.

Dio onnipotente ed eterno, guarda i tuoi fedeli riuniti nella festa della Presentazione al tempio del tuo unico Figlio fatto uomo, e concedi anche a noi di essere presentati a te pienamente rinnovati nello spirito.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

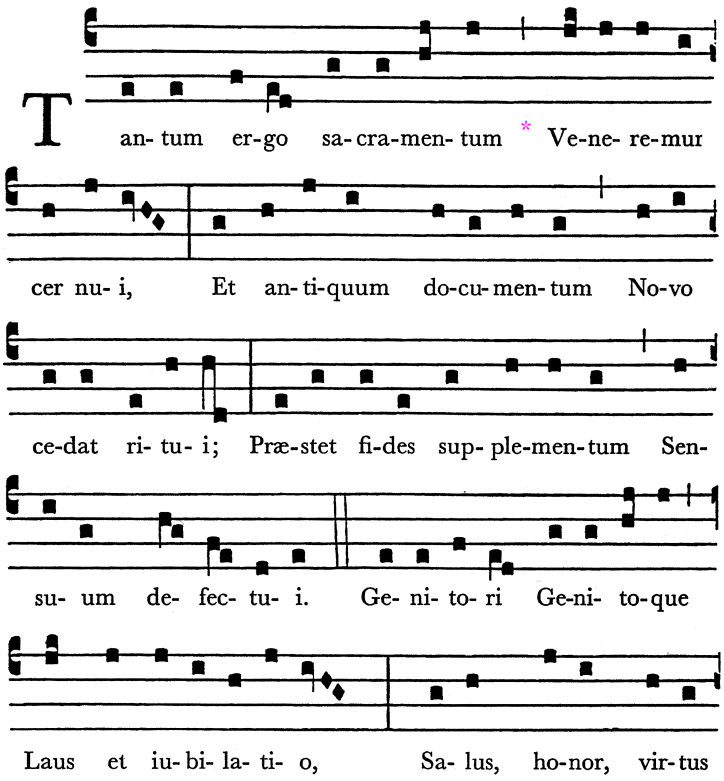
℟. Amen.

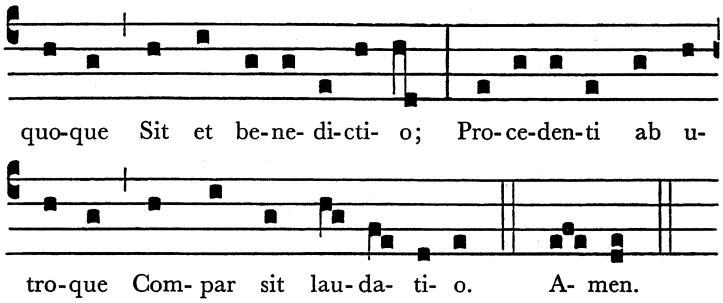
Momento di silenzio per l'adorazione e la preghiera personale.

BENEDIZIONE EUCARISTICA

Il Santo Padre, genuflesso, incensa il Santissimo Sacramento, mentre la schola e l'assemblea cantano il

TANTUM ERGO





1. Adoriamo il Sacramento
che Dio Padre ci donò.
Nuovo patto, nuovo rito
nella fede si compì.
Al mistero è fondamento
la parola di Gesù.

2. Gloria al Padre onnipotente,
gloria al Figlio Redentor,
lode grande, sommo onore
all'eterna Carità.
Gloria immensa, eterno amore
alla santa Trinità. Amen.

Orazione

Il Santo Padre:

Oremus.

Deus, qui nobis sub sacramento mirabili passionis tuæ memoriam reliquisti, tribue, quæsumus, ita nos Corporis et Sanguinis tui sacra mysteria venerari, ut redemptionis tuæ fructum in nobis iugiter sentiamus.
Qui vivis et regnas in sæcula sæculorum.

℟. Amen.

Preghiamo.

Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

℟. Amen.

Detta l'orazione, il Santo Padre indossa il velo omerale, prende l'ostensorio e fa con il Santissimo Sacramento il segno di croce sul popolo, senza dire nulla.

Acclamazioni

Il Santo Padre e l'assemblea:

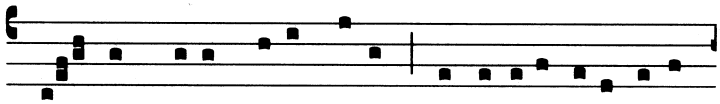
Dio sia benedetto.
Benedetto il suo santo nome.
Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo.
Benedetto il nome di Gesù.
Benedetto il suo sacratissimo Cuore.
Benedetto il suo preziosissimo Sangue.
Benedetto Gesù nel santissimo Sacramento dell'Altare.
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.
Benedetta la gran Madre di Dio, Maria santissima.
Benedetta la sua santa e immacolata Concezione.
Benedetta la sua gloriosa Assunzione.
Benedetto il nome di Maria, vergine e madre.
Benedetto san Giuseppe, suo castissimo sposo.
Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.

Il Diacono ripone il Santissimo Sacramento nel tabernacolo.

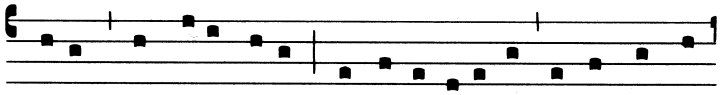
Antifona mariana

ALMA REDEMPTORIS MATER

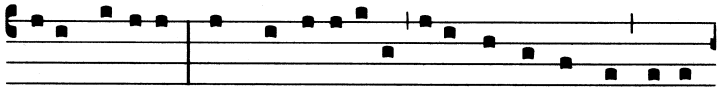
La schola e l'assemblea:



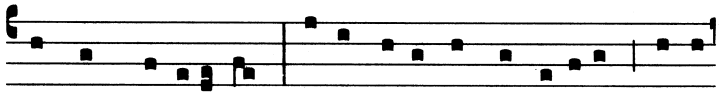
Al- ma * Redempto-ris Ma-ter, quæ pervi- a cæ-li porta



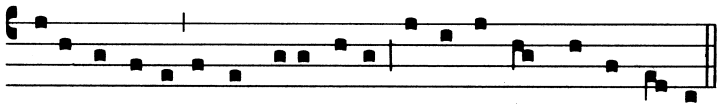
manes, et stella ma-ris, succurre cadenti, surge- re qui



curat popu-lo; Tu quæ genu- isti, natu- ra mi - ran- te, tu- um



sanctum Ge-ni-to-rem, Virgo pri- us ac po-ste-ri- us, Gabri-



e-lis ab o-re sumens illud Ave, pecca- to-rum mi- se- re- re.

O santa Madre del Redentore, porta dei cieli, stella del mare,
soccorri il tuo popolo che anela a risorgere.
Tu che accogliendo il saluto dell'angelo,
nello stupore di tutto il creato, hai generato il tuo Creatore,
Madre sempre vergine, pietà di noi peccatori.

IN COPERTINA:

PRESENTAZIONE DEL SIGNORE

GRANDES HEURES D'ANNE DE BRETAGNE
JEAN BOURDICHON – TOURS – VERS 1503-1508
MS. LAT. 9474
BIBLIOTHÈQUE NATIONALE DE FRANCE
PARIS

Riproduzione vietata

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

A CURA DELL'UFFICIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE
DEL SOMMO PONTEFICE

(La serie completa dei libretti 2010 sarà disponibile previa prenotazione)

TIPOGRAFIA VATICANA